

AGLI ESTERI RESTA IL FILORUSSO KOTSIAS. OGGI IL PREMIER GRECO SARÀ A BRUXELLES PER IL VERTICE SULL'IMMIGRAZIONE

# Tsipras vara un governo fotocopia

Confermati i principali ministri. Vicepremier è Tsakalotos. A Houliarakis il compito di fare le riforme

**35,5%** **145** **13**  
**dei voti** **seggi** **ministri**  
 Il risultato di Syriza alle elezioni di domenica, un punto in meno rispetto a gennaio  
 Il partito di Alexis Tsipras ha quasi mancato la maggioranza assoluta  
 Il numero di dicasteri dovrebbe restare uguale a quello del primo governo Tsipras

**TONIA MASTROBUONI**  
 INVIATA AD ATENE

È un governo fotocopia dell'ultimo, con qualche interessante novità. Alexis Tsipras ha deciso di rinnovare la sua alleanza con il leader della destra Panos Kammenos, che ha confermato anche responsabile della Difesa, ma anche di mantenere quasi tutti gli altri ex ministri dell'esecutivo «Tsipras I» al loro posto. Almeno, a giudicare dalle indiscrezioni circolate ieri sera sui media greci.

Mancano, ovviamente, gli esponenti dell'ala sinistra di Syriza, che hanno abbandonato il partito l'estate scorsa. Ad esempio, Panagiotis Lafazanis, ex ministro del Lavoro, è stato sostituito da Yorgos Katrouglas. Ma lo storico braccio destro del leader di Syriza, Nikos Pappas, resta ministro dello Stato, una sorta di «ministro dei ministri». Vicepremier è di nuovo l'economista Yanis Dragasakis. Mentre il compito di supervisore delle durissime riforme che il Paese si appresta a fare, una sorta di «ministro della trojka» potreb-

be essere Yorgos Houliarakis.

Al dicastero guardato con maggiore apprensione in Europa, quello delle Finanze, resta l'economista marxista dall'inglese oxfordiano, Euclid Tsakalotos. Nelle ultime ore, erano circolate voci che fosse restio ad accettare di nuovo l'incarico. Ma secondo le indiscrezioni circolate in serata, pare che l'ex caponegoziatore greco con la trojka pare aver accettato. A Bruxelles, a Berlino e nelle altre capitali europee è molto stimato; soprattutto dopo la disastrosa performance e diplomazia dell'ex ministro popstar, Yanis Varoufakis.

Per la prima volta, la Grecia dovrebbe dotarsi di un ministro per l'Immigrazione: Yanis Mouzalas (oggi, peraltro, Tsipras sarà già a Bruxelles per il vertice informale sui rifugiati). Confermato il responsabile dell'Economia, Yorgos Stathakis. Al ministero degli Affari esteri, Tsipras ha deciso di nominare per la seconda volta un personaggio controverso e percepito da molti come troppo filo russo: Nikos Kotsias.

